

## **FORMIA RIFIUTI ZERO S.r.l.**

**Sede Legale – Formia, Piazza Municipio 04023**

**Capitale sociale € 166.100 i.v.**

**Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di LATINA**

**Numero REA LT – 200065 - Codice fiscale 02796960595**

\*\*\*\*\*

### **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA**

**del 23 NOVEMBRE 2016**

Oggi, 23 novembre 2016, alle ore 11.30 in Formia, presso la sede legale della società, si è aperta l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede operativa in via Santa Maria dei Cerqueti n.2; per improrogabili impegni di Ufficio, su cortese richiesta del Sindaco di Formia, l'assemblea viene temporaneamente sospesa per consentire ai presenti, che non si oppongono alla richiesta, di trasferirsi presso la sede legale, sita nella Casa Comunale.

Alle ore 12.15, presso la sede legale viene riaperta l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

1. Pubblicazione atti aziendali - Trasparenza
2. Adempimenti di cui all'art 17 dello Statuto Sociale
3. Adeguamenti dello Statuto – Riforma Madia
4. Revoca del Responsabile alla Trasparenza- Nomina nuovo Responsabile
5. Resoconto gestione aziendale
6. Ipotesi chiusura Bilancio 2016 - Presentazione del Budget 2017

Assume la Presidenza Raphael Rossi, amministratore Unico della società che, dopo aver fatto constatare:

- che è presente il socio unico Comune di Formia, titolare del cento per cento delle quote sociali, rappresentato dal Dott. Claudio Marciano, giusta delega rilasciata in data odierna dal



Sindaco del Comune di Formia Dott. Sandro Bartolomeo (impossibilitato a partecipare per gli improrogabili doveri di Ufficio) che viene conservata agli atti societari;

- che è presente per il Collegio Sindacale il Dott. Francesco Mercurio – Presidente; assenti giustificati il Dott. Paolo Pognani, impossibilitato a presenziare e che ha inviato una dichiarazione di assenso alla trattazione degli argomenti posti all'Odg ed il Sindaco effettivo Dott.ssa Graziella Capodiferro per un grave lutto familiare;
- che i presenti, ciascuno nel proprio ruolo, dichiarano di non opporsi agli argomenti posti all'Odg e di non opporsi alla discussione degli stessi,

accerta la regolarità della costituzione essendo l'assemblea totalitaria, l'identità e la legittimazione dei presenti ad intervenire, e dichiara l'assemblea ordinaria validamente costituita ed atta a discutere e deliberare sull'ordine del giorno citato.

In via preliminare, il Presidente espone alla assemblea che Vi sono delle interessanti prospettive per la società dato l'interesse di alcuni comuni limitrofi a partecipare al capitale della società. Si tratta di manifestazioni espresse al socio unico nella figura del Sindaco e non vi sono ancora atti formali in merito. Questo AU aggiornerà l'assemblea in caso di atti in materia.

#### **1. Pubblicazione atti aziendali – Trasparenza**

Passando al primo punto all'odg, l'AU espone le problematiche collegate alla pubblicazione degli atti aziendali; tutti gli adempimenti obbligatori per legge sono correttamente adempiuti con la pubblicazione dei provvedimenti previsti (cfr anche piano triennale anticorruzione) tra gli adempimenti della trasparenza; interviene il socio che richiede che tutti gli atti, tra cui anche quelli della presente assemblea, siano resi pubblici. Il Presidente risponde che, seppur l'intento della massima trasparenza, e quindi della pubblicazione integrale di tutti gli atti sia condivisibile in senso astratto, occorre tuttavia rappresentare come, trattandosi di una azienda che ha un organo monocratico di gestione, l'AU ha condiviso moltissimi atti della stessa gestione aziendale in assemblea dei soci; quindi pubblicare integralmente le discussioni e le decisioni riportate nei verbali



di assemblea, andando quindi anche oltre quanto previsto dalla legge, potrebbe costituire un rischio di danno all'azienda rappresentato dal fornire informazioni sensibili sulla gestione e strategie aziendali, che potrebbero essere a loro volta utilizzate da controparti per azioni in danno alla stessa. Per questo motivo, prosegue, molte grandi aziende a socio unico pubblico non pubblicano sistematicamente i verbali della assemblea dei soci ma solo le decisioni che lo necessitano. In ogni caso, nel portare il tema alla attenzione della odierna assemblea dei soci, il Presidente si rimette a quanto sarà deciso e deliberato sulla pubblicazione degli atti aziendali.

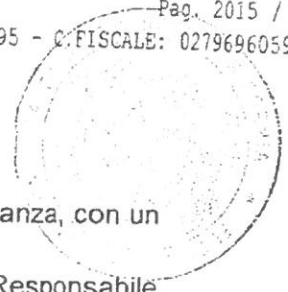
Il socio nella persona dell'assessore Marciano, nell'intervenire, comunica di ritenere che il controllo analogo, esercitato dall'ente, possa essere ancora meglio espresso da una possibilità da parte dei cittadini stessi di visionare gli atti della società. Si potrebbe definire di pubblicare i verbali e gli atti assembleari, riservandosi eventualmente di rendere pubblico e/o di omettere, quelli prettamente finanziari, quelli in materia di personale o strategici che possano anche in prospettiva poter essere utilizzati contro l'azienda.

L'Assemblea quindi determina:

- 1) che dalla attuale assemblea in poi siano pubblicati sul sito internet aziendali i verbali di assemblea dei soci;
- 2) di conferire riserva e/o facoltà all'Amministratore unico di sottrarre alla pubblicazione singoli atti o parti di questi, cioè argomenti che possano pregiudicare la sicurezza aziendale o porre pregiudizio aziendale, dandone notizia nell'atto stesso;
- 3) che le determinate dell'amministratore unico non siano pubblicate tranne quando espressamente previsto per legge;
- 4) che per i verbali assunti fino alla scorsa assemblea si decida la pubblicazione nella prossima assemblea.

## **2. Adempimenti di cui all'art 17 dello Statuto Sociale**

Prende la parola l'AU esponendo che, come noto, la figura del Direttore, prevista all'art. 17 dello



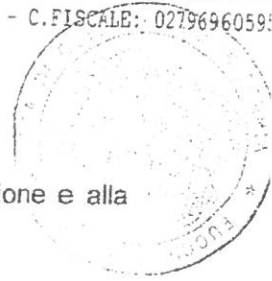
Statuto è necessaria alla società. In questo momento la società sopperisce tale mancanza, con un aggravio di compente del sottoscritto AU, coadiuvato, per le rispettive competenze, dal Responsabile amministrativo Teresa Di Nardo, dal Responsabile Tecnico Achille Sangiovanni e dalla neo assunta Carmen Carrillo. Sul punto il Presidente espone come l'argomento sia stato già trattato nell'assemblea del 27 luglio 2015, a cui si rinvia, e che in sintesi, a tutt'oggi, le due opzioni allora individuate e discusse, restano in fase di *stand-by*; più precisamente, se la società debba ricorrere all'assunzione di una figura specifica esterna oppure puntare sulla crescita di una risorsa interna. Le prospettive di crescita della azienda, e cioè dell'ingresso di comuni limitrofi nella compagine societaria, potrebbero influenzare e modificare l'approccio al tema sulla figura del Direttore; pertanto, suggerisce all'assemblea di sviluppare ed approfondire la tematica nei primi mesi del 2017.

### **3. Adeguamenti dello Statuto – Riforma Madia**

Il Presidente invita a partecipare all'assemblea l'Avv. Domenico di Russo, Responsabile dell'Ufficio Legale del Comune di Formia, che accetta e si accomoda al tavolo della presente assemblea. Nel riprendere la discussione, il Presidente comunica all'Assemblea che il 23 settembre è entrato in vigore il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Preliminarmente, a solo scopo illustrativo, non essendo oggetto della presente assemblea, l'AU espone che l'Articolo 6 del D.LGS. 175/2016, interviene dettando alcuni principi relativi all'organizzazione e gestione delle società a controllo pubblico; più precisamente l'art. 6 prevede al:

- Comma 2 che le società a controllo pubblico, devono predisporre programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.
- Comma 3 di valutare la possibilità, per le società a controllo pubblico, di integrare gli ordinari strumenti di governo societario - in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative - con altri specifici, fra cui si segnalano: regolamenti interni per garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza; un ufficio di



controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale.

In merito a quanto su riportato, l'AU comunica che gli stessi saranno oggetto di confronto con gli organi comunali.

Invece, circa l'adeguamento dello statuto delle società alle previsioni di legge, per quanto di impulso della società FRZ, occorrerà analizzare in primis le clausole di cui all'art. 11 (limiti alla governance, divieto di buoneuscite etc.), e quelle previste per l'in house di cui all'art. 16, commi 2 e 3. In sostanza occorrerà valutare e predisporre:

- a) l'adeguamento degli statuti da parte delle società a controllo pubblico, deve avvenire entro il 31.12.2016 (art. 26, co. 1);
- c) la predisposizione dell'atto ricognitivo del personale da parte delle società a controllo pubblico, entro il 23.03.2017 (art. 25, co. 1);
- d) il blocco assunzionale per tempi indeterminati al di fuori dagli elenchi del personale eccedente fino al 30.06.2018, per le società a controllo pubblico (art. 25, co. 4);
- e) l'adeguamento da parte delle società a controllo pubblico alle disposizioni relative al divieto di rivestire l'incarico di amministratore da parte dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti, entro il 23.03.2017 (art. 26, co. 10);

Dobbiamo porre particolare attenzione, con **modifiche allo statuto**, per quanto previsto:

**dall'art. 16, comma 3**

Il comma 3 dispone che gli statuti delle società in house di cui al presente articolo devono prevedere che **oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati** dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società'.

Attualmente, l'art. 4 (Oggetto) dello statuto della FRZ, prevede:

*"L'attività della società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti esercizio pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione ed espressa approvazione del socio che esercita il controllo analogo, in conformità con quanto previsto nel presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare pregiudizio alla Società".*

Pertanto, si dovrebbe modificare il Punto 2 come segue, aggiungendo:

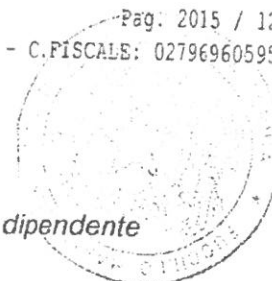
(Nuovo punto 2 dell'art. 4): "L'attività della società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti esercizio pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione ed espressa approvazione del socio che esercita il controllo analogo, sempre a condizione che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società, in conformità con quanto previsto nel presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare pregiudizio alla Società.

**Dall'art. 11 comma 9**

Clausole di cui all'art. 11, comma 9 (limiti alla governance, divieto di buone uscite etc.)

**Attualmente, l'Art. 13 del vigente statuto – Organo Amministrativo, della FRZ, prevede:**

1. *La Società è amministrata da un Amministratore Unico che deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 2382 del Codice Civile.*
2. *L'Amministratore Unico viene nominato dall'Assemblea ed è rieleggibile.*
3. *Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico, quindi essere nominato, il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, i Delegati del Sindaco, in carica o che hanno ricoperto tali ruoli negli ultimi venti anni, ed i Dipendenti Comunali, in servizio e/o in pensione, nonché i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto grado.*



4. *La carica di Amministratore è incompatibile con quella di dirigente e di dipendente della Società, nonché per chi possiede poteri di rappresentanza o di coordinamento o per chi riveste la qualifica di responsabile dei servizi, in conto proprio o di terzi, presso imprese che svolgono attività analoghe o comunque connesse agli scopi sociali.*
5. *Non può essere altresì nominato Amministratore chi trovasi in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico, avendo interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli della Società (ineleggibilità e decadenza).*
6. *L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica dell'Amministratore Unico. Invero tale durata in carica può essere stabilita da uno a tre anni; comunque il periodo massimo di durata in carica del detto Organo Amministrativo, anche in caso di rieleggibilità, è di anni cinque prorogabile ad anni otto a seguito di valutazione positiva del suo operato.*
7. *L'amministratore Unico dura in carica, altresì, al momento di scadenza, fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, con poteri di ordinaria amministrazione.*
8. *L'amministratore Unico è revocato ad opera dell'Assemblea con propria deliberazione.*

Pertanto, prosegue l'AU, si dovrebbe modificare l'Art. 13 come segue:

1. *La Società è amministrata da un Amministratore Unico che, oltre i requisiti previsti dall'articolo 2382 del Codice Civile, deve possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.*
2. *L'Amministratore Unico viene nominato dall'Assemblea dei soci ed è rieleggibile.*



3. *L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della carica dell'Amministratore Unico, che non può essere superiore ad un massimo di tre esercizi;*
4. *Alla scadenza del mandato, e cioè fino all'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica, per la ricostituzione dell'organo amministrativo, per la prorogatio ed il regime degli atti, si applicano le norme previste dal D.L. 293/94, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 1994, n.444.*
5. *Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico, quindi essere nominato, il Sindaco, i Consiglieri, gli Assessori, i Delegati del Sindaco, dell'Ente controllante/i, in carica o che hanno ricoperto tali ruoli negli ultimi venti anni, ed i Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche controllanti, in servizio e/o in pensione, nonché, di tutti, i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto grado.*
6. *La carica di Amministratore è incompatibile con quella di dirigente e di dipendente della Società, nonché per chi possiede poteri di rappresentanza o di coordinamento o per chi riveste la qualifica di responsabile dei servizi, in conto proprio o di terzi, presso imprese che svolgono attività analoghe o comunque connesse agli scopi sociali.*
7. *Non può essere altresì nominato Amministratore chi trovasi in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico, avendo interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli della Società (ineleggibilità e decadenza).*
8. *Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. Inoltre, agli organi di amministrazione delle società in house, si applica il decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 1994, n. 444.*
9. *Il compenso massimo lordo, in base alla fascia di competenza, dovrà essere parametrato al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di cui all'art. 11 c.6 del Dlgs 175/2016, nel quale saranno definiti gli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi*





*al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico. Sono in ogni caso fatte salve le disposizioni legislative, regolamentari e/o deliberati del Consiglio Comunale di Formia, che prevedono compensi e/o limiti ai compensi, inferiori a quelli previsti dal decreto di cui all'art. 11 comma 6 del Dlgs 175/2016. Non potranno essere deliberati e/o corrisposti, nel caso di risultati negativi/perdita di esercizio presentata dal bilancio dell'esercizio dell'anno precedente, eventuali parti variabili, premi e/o una tantum.*

*10. E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività; è fatto altresì divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;*

*11. L'amministratore Unico è revocato per giusta causa e/o per gravi inadempienze ad opera dell'Assemblea con propria deliberazione.*

*12. E' fatto divieto di corrispondere all'amministratore gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e di corrispondere trattamenti di fine mandato;*

Analogamente, anche per il Collegio sindacale valgono i **requisiti di onorabilità e professionalità** previsti dall'art. 11 comma 1 del Dlgs 175. Pertanto si dovrebbe modificare l'art. 18 dello statuto e prevedere:

"L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti e ne determina il compenso. Almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere scelti tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. I restanti membri, se non iscritti in tale albo devono essere scelti tra gli iscritti negli albi professionali individuati con Decreto del Ministero della Giustizia o fra i professori universitari di ruolo in materie economiche o giuridiche. Sia i membri effettivi, che i membri supplenti, devono possedere, previa verifica, i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.



39, e dall'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135."

Inoltre, prosegue l'AU, se dovessimo considerare il Direttore, così come riportato nello statuto, assimilabile ad un dipendente o dirigente si dovrebbe modificare lo Statuto ai sensi sempre di quanto previsto dall'Art. 11 comma 10, aggiungendo all'art. 17 dello Statuto:

"E' comunque fatto divieto di corrispondere al Direttore Tecnico indennita' o trattamenti di fine mandato diversi o ulteriori rispetto a quelli previsti dalla legge o dalla contrattazione collettiva ovvero di stipulare patti o accordi di non concorrenza, anche ai sensi dell'articolo 2125 del codice civile".

L'AU espone come la società debba convocare una seduta straordinaria alla presenza di un notaio per effettuare tali modifiche e chiede al socio se sia necessario far approvare preliminarmente le modifiche che discendono dalla riforma dal Consiglio Comunale.

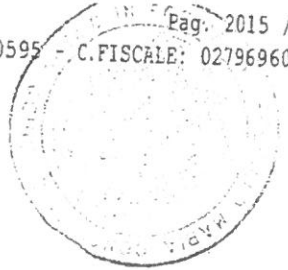
Il socio, nella figura dell'assessore Marciano, confortato dal parere tecnico dell'Avv. Di Russo conferma la necessità che le modifiche allo Statuto siano prima approvate in Consiglio Comunale; pertanto si impegna a portare il tema al presidente del Consiglio Comunale in modo da discuterle al più presto per adempiere al dettato normativo.

L'assemblea sul punto, all'unanimità, sentito anche il parere del Collegio sindacale, delibera di sottoporre gli adeguamenti legislativi dello Statuto sociale agli organi competenti.

#### 4. Revoca del Responsabile alla Trasparenza - Nomina nuovo Responsabile

OMISSIS

Comunica, quindi, all'Assemblea, che con propria Determina n°37 del 04/11/2016 ha nominato Carmen Carrillo come Responsabile Anticorruzione e Trasparenza per il periodo di tali sospensioni. L'AU propone che il primo periodo del presente punto sia coperto da omissis in fase di pubblicazione.



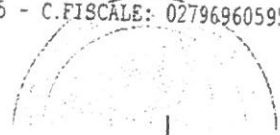
L'assemblea dei soci all'unanimità prende atto di quanto sopra.

**5. Resoconto della gestione aziendale**

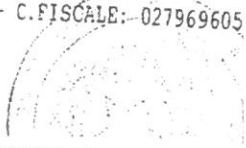
Come di consueto l'AU relaziona sul buon andamento della società, ed in particolare:

**5.1 Situazione economico/finanziaria e fatti di rilievo gestionali**

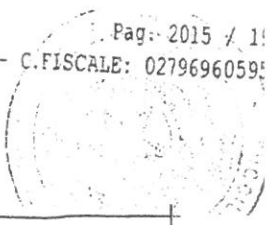
OMISSIS



OTTI SSSIS



OTTI SSSIS



OMISSIS

OMISSIS

## 5.2 Determine assunte nel periodo di gestione

L'AU passa ad esporre i principali fatti avvenuti dalla scorsa assemblea ed in particolare l'AU passa ad esporre le determine che ha assunto dall'ultima assemblea sino ad oggi:

- Con la Determina AU n°34 – "Approvazione progetto sede", del 2016 10 25 è stato approvato e comunicato al Comune di Formia settore Ambiente un progetto per l'adeguamento tecnico e normativo di tutta l'area operativa cosiddetta "ex enaoli" dove attualmente l'azienda ha sede operativa. Si tratta di un intervento che necessitava da tempo e che potrebbe essere realizzato con un mutuo già richiesto dal Comune di Formia.
- In mancanza del conferimento di capitale sociale da parte del socio, si è provveduto a conferire un incarico necessario all'approvvigionamento della flotta mezzi definitiva, con Determina AU n°35 – "Incarico supporto gara acquisto mezzi - Gara mutuo" del 2016 11 03,



- Si è poi aggiornata la short list fornitori, con Determina AU n°36 – "valutazione short list" del 2016 11 03.
- Poi a seguito di una serie di provvedimenti disciplinari che sospendevano dal servizio si sig. ORTISSIS si è provveduto a nominare temporaneamente altre figure nei suoi ruoli con la Determina AU n°37 - Nomina preposto all'Albo Trasporto Cose Conto Terzi, Albo Gestori Ambientali e Responsabile trasparenza e anticorruzione - del 2016 11 04
- Con Determina AU n°38 del 2016 11 04 – si è dato incarico per realizzare una customer satisfaction.
- Con Determina AU n°39 del 2016 11 07 – si è dato incarico per la comunicazione e mediazione territoriale a Davide Marchese.
- Con Determina AU n°40 del 2016 11 10 - è stato dato incarico per la difesa della FRZ in causa del lavoro promossa da un dipendente
- Con Determina AU n°41 del 2016 11 10 – è stato dato incarico per assistenza legale continuativa
- Con Determina AU n°42 del 2016 11 23 – è stato dato un incarico per la redazione di una gara per Mutuo Chirografario a supporto dell'acquisto della flotta mezzi
- Con Determina AU n°29 del 2016 10 03 – è stato rimodulato il Bando Provinciale RD 2013 2014
- Con Determina AU n°30 del 2016 10 05 – è stato pubblicato l'avviso elenco short list
- Con Determina AU n°31 del 2016 10 05 – si è fatto il punto del semestre di prova e degli obiettivi raggiunti da Achille Sangiovanni.
- Con Determina AU n°32 del 2016 10 14 – Si è riferito circa la gara soprasoglia conferimento organico
- Con Determina AU n°33 del 2016 10 19 - Si è riferito circa la Selezione multi materiale leggero





L'assemblea sentite le ampie ed esaustive informazioni fornite dall'AU, all'unanimità sentito il collegio sindacale, delibera di:

- a) Prendere atto della situazione economico finanziaria al 31/10/2016;
- b) Ratificare le determine dell'AU.

#### 6. Ipotesi chiusura di Bilancio 2016 – presentazione Piano 2017

Per quanto riguarda il Bilancio 2016, nei primi mesi del nuovo anno si procederà alla formulazione del progetto di bilancio che, oltre a quanto previsto dal D.Lgs. 193/2015 e da eventuali novità legislative e fiscali di cui alla emananda Legge di Stabilità, potrebbe essere approvato nei termini di legge. I dati a consuntivo presunti, sulla base di attualmente disponibile, elaborato e/o preventivato evidenziano una situazione di sostanziale equilibrio con evidenza di un utile di esercizio, seppur di modesta entità. Per il Piano industriale 2017 è ancora in redazione anche se al socio sono state fornite tutte le informazioni necessarie per la costruzione e redazione del PEF, indispensabile per la fissazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017.

Non avendo nessun altro chiesto la parola, non essendovi ulteriori punti all'odg da discutere, il Presidente, dopo aver ringraziato tutti i presenti, dichiara la presente assemblea chiusa alle ore 15,00, previa redazione e lettura del presente verbale.

Il Segretario della seduta

FIRMATO IN ORIGINALE

L'Amministratore Unico

FIRMATO IN ORIGINALE